



Data di pubblicazione: 02/05/2019

Nome allegato: 2019 determinazione n. 0189 (Firma).pdf

CIG: Z3227C2F74;

Nome procedura: Determina di aggiudicazione Trattativa Diretta - A.Q. per l'esecuzione di lavori di M.O. edili su immobili strumentali e a reddito di Mantova.

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Lombardia

DETERMINAZIONE n. 189 del 30/04/2019

1. **Tipologia di Determina** Aggiudicazione
2. **Numero Visto** 4980-2019-V0095
3. **Settore** Lavori
4. **Oggetto** Accordo Quadro per l'esecuzione di lavori di M.O. edili su immobili strumentali sede di Mantova e Ag. territoriali" da affidare alla ditta CANALI GIOVANNI SRL con sede legale in Via Grazia Deledda, 3 - 46010 Curtatone (MN) - C.F./P.IVA: 01694560200.
5. **Committente** Direzione regionale Lombardia
6. **Tipologia di procedura** Determina di aggiudicazione Trattativa Diretta MEPA
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** Z3227C2F74
9. **CUI**
10. **CUP**
11. **Proposta di gara** Affidamento diretto ex art. 36, c.2, lett. a
12. **Importo complessivo** (IVA esclusa) euro 30.000,00
13. **Importo complessivo** (IVA inclusa) euro 36.600,00
14. **RUP** arch. Marcello Perazzo
15. **Fornitore Aggiudicatario** ditta CANALI GIOVANNI SRL



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

INPS
DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA
DETERMINAZIONE n. 189/2019 del 30/04/2019

Oggetto: *Accordo Quadro per l'esecuzione di lavori di M.O. edili su immobili strumentali sede di Mantova e Ag. territoriali* da affidare alla ditta CANALI GIOVANNI SRL con sede legale in Via Grazia Deledda, 3 - 46010 Curtatone (MN) - C.F./P.IVA: 01694560200.

Procedura, Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, in modalità dematerializzata, con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.

CIG: Z3227C2F74

Determina di aggiudicazione

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 14 marzo 2019, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale, nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), sono stati attribuiti al Prof. Pasquale Tridico i poteri del Presidente e del consiglio di amministrazione;
- PRESO ATTO** che con il citato Decreto, è stato nominato quale vice del Presidente Prof. Pasquale Tridico, per il medesimo periodo, il Dott. Adriano Morrone;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 33 del 24/01/2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza dal 01/02/2017 al 31/01/2021, di Direttore regionale Lombardia allo scrivente;
- VISTE** le determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 che, nell'apportare aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano, ha previsto *che, alle Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e alle Direzioni di coordinamento metropolitano, sono attribuiti i poteri decisionali di rilevazione dei fabbisogni di beni, servizi e lavori, nonché i correlati poteri di spesa, mentre l'attività di acquisizione dei predetti beni, servizi e lavori viene svolta, in via sperimentale, dalla Direzione centrale Acquisti e Appalti;*
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: *«Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;*
- ATTESO** quanto rappresentato al punto 1.2.1, lettere a) e b), della sopracitata circolare, in virtù del quale le Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e le Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano possono provvedere in via autonoma all'affidamento di forniture, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000 (IVA esclusa),

ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, nonché in tutti i casi in cui sia possibile fare ricorso a convenzioni quadro stipulate da Consip Spa o da altri soggetti aggregatori;

VISTO il "Protocollo di intesa" del 24/03/2017 per la condivisione dei Team della Direzione regionale Lombardia da parte della Direzione di coordinamento metropolitano di Milano e la creazione di reti di lavoro integrate;

VISTO lo specifico "addendum" al suddetto protocollo, concordato nelle date del 19 e 24 aprile 2018, con il quale si è convenuto che pur in presenza di budget assegnati integralmente alla Direzione regionale, e di fabbisogni determinati in misura distinta tra DCM e DR, si possono delineare prassi operative di gestione degli adempimenti di cui alla circolare 63/2018 attraverso una delega da parte del Direttore del Coordinamento metropolitano al Direttore regionale;

VISTO l'Ordine di servizio di Prot 2018/4980/0000012 del 17/10/2018, recante il "Protocollo d'intesa in materia di procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori conforme alle suddette circolari assunto in data 12 ottobre 2018 dal Direttore regionale Lombardia e dal Direttore del Coordinamento metropolitano di Milano";

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2018-2020, adottato con determinazione presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTA la determinazione n. 209 del 8 maggio 2018 della Direzione Centrale Acquisti e Appalti con la quale è stata indetta una procedura negoziata finalizzata all'affidamento di un accordo quadro suddiviso in nove lotti, ai sensi dell'articolo 54, comma 3 del Codice, per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria edili ed affini sugli immobili strumentali e da reddito della Direzione regionale della Lombardia e della Direzione di Coordinamento metropolitano di Milano;

CONSIDERATO che il lotto 4 (quattro) della suddetta procedura era inerente ad interventi di manutenzione ordinaria di natura edile ed a fine per le sedi ed agenzie Inps ubicati nel territorio della provincia di Mantova;

PRESO ATTO che in esito alla suddetta procedura non sono pervenute offerte per il lotto quattro;

VISTA la determinazione n. 538 del 30 ottobre 2018 della Direzione Centrale Acquisti e Appalti con la quale è stata nuovamente autorizzata l'indizione di una procedura negoziata per l'affidamento di un accordo quadro ai sensi dell'articolo 54 comma 3 del Codice per l'esecuzione di lavori edili ed affini di manutenzione ordinaria Per le sedi ed agenzie Inps ubicati nel territorio della provincia di Mantova;

CONSIDERATO che anche quest'ultima procedura è risultata deserta;

CONSIDERATO che, trattandosi di procedure di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi della circolare n. 63/2018, la competenza all'effettuazione della relativa gara è assegnata alla Direzione regionale;

VISTA la Determinazione del Direttore regionale n. 246 del 24.05.2018, contenente i criteri generali per la individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate, di cui all'articolo 36 del D.Lgs n. 50/2016;

CONSIDERATO che la citata Determinazione 246/2018 dispone che *per l'affidamento di lavori il cui importo presunto sia superiore a 20.000,00 euro e inferiore a 40.000,00 euro si procederà mediante la consultazione di almeno 10 operatori economici, prioritariamente tramite R.D.O., individuati fra quelli registrati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con sede legale ubicata nella Regione Lombardia (o in mancanza in Regioni limitrofe) applicando il criterio di rotazione degli inviti. Nei casi in cui la richiesta di RDO vada deserta, essa sarà nuovamente ripetuta. Nel caso in cui anche la seconda RDO vada deserta, si procederà ad affidamento diretto attingendo all'Albo informatizzato dell'Istituto;*

VALUTATO che l'effettuazione delle RdO previste nel precedente capoverso dalla Determinazione n. 246/2018, sono state svolte dalla D.C.A.A., rimanendo senza esito;

PRESO ATTO che in base alla sopracitata determinazione n. 246/2018 il RUP ha proposto di procedere con l'affidamento diretto a ditte, iscritte al MEPA ed all'Albo informatizzato dell'Istituto di comprovata esperienza e capacità professionale;

CONSIDERATO che il RUP ha individuato l'operatore economico **CANALI GIOVANNI SRL** con sede legale in Via Grazia Deledda, 3 - 46010 Curtatone (MN) - C.F./P.IVA: 01694560200, la cui affidabilità risulta comprovata e che non ha ancora maturato, nel corso del corrente anno, il limite massimo di € 40.000,00#;

CONSIDERATO altresì che il suddetto operatore è stato invitato ad una Trattativa Diretta (T.D. n. 867383) in ambito MePA e che ha offerto un ribasso pari al 1,00% accettando tutti i documenti allegati alla Trattativa Diretta stessa;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

VISTE altresì, le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

VISTA la proposta di spesa del Coordinatore Tecnico Edilizio di cui all'ST92 n. 009 del 22/03/2019 con la quale è stato nominato RUP l'arch. Marcello Perazzo del Coordinamento regionale tecnico edilizio;

CONSIDERATO che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che nella richiamata proposta di spesa ST 92 n. 009 del 22/03/2019 è stato individuato, ai fini dell'art. 113, comma 2, del d. lgs. n. 50/2016, il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

1. arch. Marcello Perazzo: Responsabile unico del procedimento (RUP);
 2. geom. Marco Primo Rossi: Direttore dei lavori.
- A questo gruppo di lavoro si aggiungono la dott.ssa Tiziana Putignano ed il dott. Roberto Paglialonga: supporto amministrativo del gruppo di lavoro.

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO l'art. 36, co.2, lett.a) D.Lgs.50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture "... di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto";

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

RITENUTO di affidare i lavori in parola, il cui importo massimo ammonta ad € 30.000,00 IVA esclusa, alla ditta **CANALI GIOVANNI SRL** che ha operato negli anni passati per l'Istituto con serietà e professionalità;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- ha effettuato le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC dal quale non risultano annotazioni a carico dell'operatore economico; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) avendone verificato il positivo esito;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico Z3227C2F74 il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00 risulta pari a € 0, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

VERIFICATO che la spesa proposta dal RUP, con ST92 n. 009 del 22/03/2019, ammonta ad **€ 36.600,00#** (IVA inclusa) e che l'importo trova copertura nella misura corrispondente nel capitolo di bilancio sotto elencato, esercizio finanziario 2019, come da **Visto 4980-2019-V0095** e relativa prenotazione di spesa assunta dal Team Flussi Contabili:

Importo	Capitolo	Data	n. prenotazione	Firma operatore
€21.960,00	SU110401601	29/04/2019	2193900159	S. Zanet
€14.640,00	SU110401602	29/04/2019	2193900160	S. Zanet

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, in modalità dematerializzata, dei lavori aventi ad oggetto *Accordo Quadro per l'esecuzione di lavori di M.O. edili su immobili strumentali sede di Mantova e Ag. territoriali*, all'operatore economico **CANALI GIOVANNI SRL** con sede legale in Via Grazia Deledda, 3 - 46010 Curtatone (MN) - C.F./P.IVA: 01694560200, che ha offerto una percentuale di sconto sul listino prezzi posto a base di gara pari al **1,00%**;
- di dare atto che l'importo a base della procedura pari ad € 30.000, IVA esclusa (pari a € 36.600,00 IVA inclusa) rileva quale plafond massimo a concorrenza del quale potranno essere trasmessi i singoli ordinativi;
- di confermare l'arch. Marcello Perazzo quale RUP della procedura, cui viene conferito mandato per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di prendere atto della costituzione, ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, del gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:
 1. arch. Marcello Perazzo: Responsabile unico del procedimento (RUP);
 2. geom. Marco Primo Rossi: Direttore dei lavori.A questo gruppo di lavoro si aggiungono la dott.ssa Tiziana Putignano ed il dott. Roberto Paglialonga: supporto amministrativo del gruppo di lavoro;
- di dare atto che l'efficacia della presente aggiudicazione è subordinata alla verifica positiva del possesso in capo all'aggiudicatario dei prescritti requisiti di carattere generale, ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, e quelli di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo;

- di dare atto che il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, secondo lo Schema di contratto allegato alla Lettera di invito, all'esito dell'acquisizione dell'efficacia della presente aggiudicazione;
- di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento di compiere tutti gli incombeni di legge, ivi compresa gli adempimenti previsti dall'art. 76, commi 1 e 5, del D.Lgs. 50/2016;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 36.600,00 IVA inclusa, come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2019
5U110401601	Lavori (IVA al [22,00%] compresa)	€21.960,00
5U110401602	[Lavori (IVA al [22,00%] compresa)	€14.640,00
Totale		€ 36.600,00

Giuliano Quattrone
Direttore regionale
(Firma autografa)